

Note introduttive

Le Cartografie custodite presso l'Archivio Storico Municipale del Comune di Napoli, che compongono il *Fondo Cartografico*, sono relative ad un periodo storico che va dall'ultimo decennio del XVIII secolo fino alla seconda metà del XX secolo.

Esse riguardano l'edilizia monumentale civile e pubblica, progetti teorici di lavori pubblici relativi ai vari rami specialistici ed infrastrutture, planimetrie generali della città di Napoli.

Vi troviamo lavori di autorevoli nomi quali, per citarne alcuni, il progetto della Villa di Chiaia odierna Villa Comunale di Carlo Vanvitelli, un progetto avveniristico della Funicolare del Vomero di Ernesto Ferrara, il progetto dello Stabilimento Balneare tipo "Belle Epoque" sul lungomare Caracciolo di Achille Prestipino, un Atlante, comprensivo di 16 tavole, relativo alla storia delle acque della città di Napoli, di Francesco Verneau, alcune tavole planimetriche della città di Napoli, con dovizia di particolari, di Federico Schiavoni, un progetto monumentale della Chiesa Madre del Cimitero di Poggioreale di Gaetano Genovese, e tanti lavori di altri autori non meno famosi.

Il data-base, che raccoglie tutto il "corpus" del Fondo Cartografico, è stato creato quale utile strumento per l'individuazione di specifici oggetti di ricerca all'interno del Fondo che si compone ed è suddiviso nelle seguenti categorie:

- 1) Sezioni Circoscrizionali della città di Napoli divisa nelle sottosezioni:
San Ferdinando, Chiaia, Posillipo, San Giuseppe, Montecalvario, Vomero-Arenella,
San Lorenzo, Vicaria-Poggioreale, Avvocata-Stella-San Carlo, Porto-Pendino-Mercato.
- 2) Planimetrie Generali
- 3) Edilizia Scolastica
- 4) Acque-Acquedotti, Paludi e Fogne
- 5) Pescherie, Mercati, Macelli
- 6) Cimiteri
- 7) Risanamento
- 8) Mappa Topografica di Napoli e dintorni (1775)
- 9) Piante Topografiche dei 12 quartieri di Napoli (1861) con l'indicazione delle cose più notabili
- 10) Miscellanea

Con la voce *Codice* è stato indicato il nuovo numero di schedatura, con *Oggetto* il riferimento del lavoro cartografico, con *Riferimento Topografico* la sottosezione circoscrizionale di appartenenza o di categoria, con *Collocazione e Vecchie Segnature* l'individuazione nella specifica cartella archivistica ed il precedente numero di schedatura.

Ancora, sono stati inseriti elementi descrittivi invariabili, quali la *Scala*, indicata in metri e palmi napoletani (1 palmo corrispondente a m. 0,264550), le *Misure* delle cartografie, indicate in centimetri, *Autori* unito ad *Altri Autori* (trascritti in corsivo) e la *Data*.

Altresì, sono state inserite le voci *Rappresentazione* indicante l'elaborato tecnico e *Note* indicante dati di rilevanza storica, amministrativa, tecnica e del supporto qualora non fosse di comune cartoncino e dello stesso disegno cartografico di particolare pregio artistico.

Le cartografie relative alle tavole della Mappa del Duca di Noja indicata come "*Mappa Topografica di Napoli e dintorni 1775*" e quelle dell'Ufficio Topografico anno 1861, diretto all'epoca da Cesare Firrao, indicata come "*Piante Topografiche dei 12 quartieri di Napoli (1861) con l'indicazione delle cose più notabili*" sono proposte con una nota descrittiva e fotografate in bianco e nero.